

Edilizia: nuovo Rue, il 24 un incontro con i tecnici

RIMINI

Solo nel 2022 sono state oltre 1.300 le domande per le agevolazioni del Superbonus in particolare la ripresa dei cosiddetti interventi di "sostituzione edilizia", cioè di demolizione degli immobili datati per poi essere ricostruiti. A fornire il dato, nel corso del consiglio comunale di martedì, aperto alle associazioni di catego-

ria e ordini professionali, è stata l'assessora all'Urbanistica, Roberta Frisoni. «Dalla sua introduzione nel 2020 – ha commentato Frisoni – sono emersi tutti i limiti del Superbonus 110. Basti pensare che sono stati trasferiti o scontati in fattura quasi 111 miliardi di euro di bonus tra il 2020 e 1° marzo scorso. Equivalente, più o meno, a 4-5 manovre finanziarie. Mentre il Parlamento europeo ha

approvato una direttiva sul miglioramento della prestazione energetica degli edifici, che in Italia secondo una prima stima dovrebbe portare ad intervenire su circa 1,8 milioni di immobili, su cui intervenire per portare innalzare la classe energetica». Nel corso del Consiglio è stata approvata la variante specifica al Regolamento urbanistico edilizio (con 19 voti favorevoli e 10 contrari),

che introduce modifiche mirate a consentire l'installazione di pannelli solari termici o fotovoltaici anche sugli edifici ad oggi esclusi, quelli classificati in tutela A e B, fatto salvo il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio. Per gli edifici di categoria A, con tutela diretta, però, l'intervento sarà possibile solo con l'ottenimento dell'autorizzazione della Soprin-

tendenza. Col "Sì" alla variante al Rue si potrà, in territorio urbanizzato con esclusione della città storica, posizionare tettoie fotovoltaiche anche su parcheggi di proprietà comunale e di aree produttive e polifunzionali, previa verifica compatibilità. Le novità introdotte dal nuovo strumento urbanistico saranno illustrate venerdì 24 marzo, a partire dalle ore 14, nel corso di un incontro di formazione rivolto ai tecnici, in collaborazione con gli ordini professionali.